

# Accordo di Pianificazione

per lo sviluppo sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese

## ACCORDO DI PIANIFICAZIONE

Premesso che:

- il Consiglio Provinciale di Novara, con deliberazione n. 5 del 08.02.2002 ha adottato il Piano Territoriale Provinciale, e successivamente il Consiglio Regionale con deliberazione C.R. 383-28587 del 05/10/2004 pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 del 28/10/2004 lo ha approvato;
- l'art. 1.5 delle NTA del P.T.P. definisce e norma l'Accordo di Pianificazione, quale strumento da utilizzare per forme di collaborazione, cooperazione e coordinamento in ambiti territoriali che presentano specifiche situazioni di sensibilità ambientale e/o complessità a elevato carico insediativo nonché nei casi in cui le scelte della strumentazione urbanistica locale possono portare significativi effetti di rilievo sovracomunale;
- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 858 del 30.12.2002 ha approvato lo *“Studio preliminare”* finalizzato alla predisposizione dell' *“Accordo di Pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese”*;
- la Giunta Provinciale, con provvedimento n. 203 del 15.05.2003 ha approvato la Convenzione tra la Provincia di Novara e l'Associazione Industriali di Novara finalizzata alla definizione dell' *“Accordo di Pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese”*, Convenzione successivamente sottoscritta in data 04.06.2003 e che prevedeva specifiche collaborazioni tecnico-operative per la definizione dell' *“Accordo”*;
- in prima battuta i contenuti del previsto *“Accordo”* sono stati così sintetizzati:
  - integrazione e coordinamento delle localizzazioni a destinazione produttiva già previste in sede di strumentazione urbanistica locale, al fine di perseguire gli specifici obiettivi operativi già indicati dal P.T.P. laddove alla Tavola *“B Indirizzi di governo del territorio”* individua nella conurbazione attestata sulla S.R. 229, uno *specifico “Ambito di individuazione coordinata delle opportunità insediative per le attività produttive, terziarie e di servizio”*;
  - coordinamento della fase attuativa e di qualificazione infrastrutturale delle grandi aree produttive di nuovo impianto in procinto di realizzazione (Brughiera in Pognone e Beatrice in Borgomanero), affinché possano adeguatamente strutturarsi quali *“aree ecologicamente attrezzate”* ai sensi della normativa in vigore;
  - definizione concertata di un quadro di riferimento della rete delle infrastrutture di trasporto (sia viabilistiche che ferroviarie) di accesso e distribuzione dell'ambito territoriale, al fine di evitare che eventuali progettazioni *“settoriali”* di tratte della rete non siano adeguatamente calibrate e verificate nel modello di riferimento ritenuto strategico per l'area;
  - definizione dei criteri localizzativi e valutazione delle opportunità e delle fattibilità alternative per la corretta collocazione nell'ambito del distretto industriale di un *“Centro servizi”* a Gozzano per la produzione e la logistica, tale da supportare la *“visibilità”* del distretto anche in termini di possibili agevolazioni all'insediamento (politiche di marketing territoriale d'area);
  - valutazione e definizione delle fattibilità di specifiche dotazioni infrastrutturali e di servizio coordinate a scala sovracomunale, per una *“gestione sostenibile”* della risorsa

acqua, sia in termini di approvvigionamento che di depurazione e recupero in una logica di “risparmio” complessivo di una risorsa sempre più scarsa;

- avvio di “*Analisi Ambientali d’Area*” certificate dagli Enti sottoscrittori dell’Accordo di Pianificazione e realizzate secondo le modalità proprie della costruzione dei “*Sistemi di gestione ambientale (SGA)*” per la certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS; la promozione di tali SGA, da parte delle aziende industriali presenti sul territorio, costituirà l’oggetto di specifici “*Accordi ambientali*” sottoscritti dai diversi soggetti pubblici e privati interessati nella porzione di territorio considerata dagli accordi stessi;
- eventuale individuazione delle modalità di attuazione dei contenuti dell’Accordo di Pianificazione tramite strumenti istituzionali ad economia “mista” (quali ad es. Società di Intervento per le Aree industriali nel quadro dei disposti della L.R. 9/80, come modificata dalla L.R.34/04 Società di Trasformazione Urbana, Consorzi di gestione, ecc.);

- i Comuni interessati dall’”Accordo” sono stati individuati in sede del richiamato “*Studio preliminare*” finalizzato alla predisposizione dell’”Accordo di Pianificazione per lo sviluppo sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese” in:

**Borgomanero, Cureggio, Briga Novarese, Gozzano, Gargallo, Soriso, Bolzano Novarese, S. Maurizio d’Opaglio, Pogno, Pella;**

- si sono svolti specifici incontri propedeutici alla definizione dell’Accordo di Pianificazione, con modalità di Concertazione Istituzionale tra la Provincia di Novara ed i Comuni e gli Enti interessati;
- così come indicato nella Convenzione stipulata tra la Provincia di Novara e l’AIN, in stretta collaborazione tra l’Ufficio di Piano della stessa Provincia ed i consulenti messi a disposizione dall’AIN, sono stati prodotti specifici approfondimenti tecnici con conseguenti verifiche di fattibilità nel merito dei contenuti di pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale alla base del presente “Accordo”, sinteticamente illustrati negli Allegati tecnici;

#### **Tutto ciò premesso tra**

- la Provincia di Novara, rappresentata **dall’Assessore alla Programmazione territoriale e urbanistica Bruno Lattanzi**

**e**

- il Comune di Borgomanero rappresentato da
- il Comune di Briga Novarese rappresentato da
- il Comune di Cureggio rappresentato da
- il Comune di Gozzano rappresentato da
- il Comune di Gargallo rappresentato da
- il Comune di Soriso rappresentato da
- il Comune di Bolzano Novarese rappresentato da
- il Comune di San Maurizio d’Opaglio rappresentato da
- il Comune di Pogno rappresentato da
- il Comune di Pella rappresentato da

**si conviene e si stipula il seguente**

## **ACCORDO DI PIANIFICAZIONE**

### **Articolo 1**

#### **Finalità**

- A. I soggetti sottoscrittori concordano sulla necessità di stipulare il presente Accordo di Pianificazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1.5 delle NTA del P.T.P., per l'avvio di un processo di concertazione delle rispettive azioni e politiche in campo territoriale, urbanistico ed ambientale, con il coordinamento della Provincia di Novara;

### **Articolo 2**

#### **Campo di applicazione**

- A. l'Accordo di Pianificazione si propone quale **protocollo di intesa per l'attuazione** delle previsioni del P.T.P. e si propone quale strumento di riferimento per l'implementazione di un percorso progettuale condiviso finalizzato allo sviluppo sostenibile del Basso Cusio e del Borgomanerese, in particolare per quanto concerne le politiche insediative, infrastrutturali e di servizio alle attività ed al distretto industriale presente sul territorio: in relazione a tale circostanza i soggetti attuatori attiveranno idonei e continuativi momenti di confronto e di reciproca collaborazione con l'Associazione degli Industriali di Novara (AIN) individuata quale soggetto di coordinamento degli operatori privati presenti nell'ambito territoriale;

### **Articolo 3**

#### **Obiettivi dell'accordo**

- A. L'Accordo di Pianificazione dovrà perseguire gli obiettivi e le finalità descritte nell'Allegati tecnici e quanto verrà recepito nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (ai sensi della L.R. 40 del 14/12/1998 e del Piano Territoriale Provinciale) a cui devono essere sottoposti i P.I.P. di Pogno e di Borgomanero ed il Centro Servizi di Gozzano di cui all'Art.4, punto E del presente Accordo, **sempre e comunque nel rispetto delle competenze riservate dalla legge agli organi dei singoli Enti.**

### **Articolo 4**

#### **Contenuti dell'accordo**

- A. i soggetti sottoscrittori individuano nello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) del Comune di Borgomanero la struttura unica preposta al rilascio di tutti i titoli abilitativi, emessi dal sistema della Pubblica Amministrazione (Comune; ASL; Vigili del Fuoco; ARPA; Provincia; Regione; Ministeri) necessari all'esercizio delle attività economiche delle imprese insediate nel suddetto territorio. Pertanto i sottoscrittori individuano nel SUAP, in base quanto regolamentato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 447 del 20/10/1998 e successivamente modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 440 del 7/12/2000, e con la deliberazione della Giunta Regionale n. 54-3204 del 19/06/2006,

la struttura unica di front office, che offre consulenza e assistenza all'imprenditore per agevolare, semplificare gli adempimenti amministrativi, nonché abilitata al rilascio del titolo unico (atto unico) per la realizzazione degli interventi richiesti in materia di realizzazione, l'ampliamento, cessazione, riattivazione, localizzazione e rilocalizzazione d'impianti produttivi e di servizi, e all'esecuzione di opere interne a fabbricati ad uso impresa;

- B. in particolare, per quanto attiene le destinazioni a carattere produttivo già inserite nella strumentazione vigente, all'interno delle perimetrazioni individuate dalla Tav. B "Indirizzi di governo del territorio" del Piano Territoriale Provinciale quali "Ambiti di individuazione coordinata delle opportunità insediative per le attività produttive, terziarie e di servizio" sottoposti alle disposizioni di cui all'art. 4.3 delle NTA del PTP, il presente "Accordo" risponde anche alle prescrizioni di cui al richiamato articolo: pertanto, **i Sindaci dei Comuni interessati si impegnano a non sottoporre ai rispettivi Consigli Comunali l'individuazione** all'interno di tali perimetrazioni di nuove aree di nuovo impianto produttivo, fatta eccezione per limitati ampliamenti funzionali esclusivamente alle attività già insediate; al contempo i Comuni interessati si impegnano ad attuare, con modalità coordinate a scala sovracomunale nella propria strumentazione urbanistica, specifiche politiche di riqualificazione e ridestinazione funzionale in presenza di dismissioni interessanti gli Ambiti in oggetto;
- C. per quanto concerne le destinazioni produttive per il nuovo impianto di attività del distretto industriale, sotto il profilo delle "grandi localizzazioni di aree attrezzate", i soggetti sottoscrittori riconoscono nell'area in località "Brughiera" in Pogno ed in quella della "Beatrice" in Borgomanero, gli ambiti territoriali di concentrazione delle esigenze anche rilocalizzative delle attività produttive; pertanto si impegnano, per quanto di propria competenza, ad avviare tutte le iniziative necessarie affinché tali comparti di nuovo impianto possano configurarsi e certificarsi quali "Aree ecologicamente attrezzate" ai sensi della normativa vigente, consentendo così specifiche agevolazioni procedurali - amministrative alle attività che si insedieranno;
- D. per consentire un'efficace politica di coordinamento delle problematiche territoriali ed ambientali proprie del presente "Accordo", i soggetti sottoscrittori avviano da subito la realizzazione di un apposito S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) del "Basso Cusio e del Borgomanerese", gestito mediante sistemi informatici di tipo G.I.S. e residente presso la Provincia di Novara, Ufficio Urbanistica, responsabile il Dirigente del X Settore Arch. Luigi Iorio; i soggetti sottoscrittori si impegnano, per quanto di propria competenza, a segnalare tempestivamente al S.I.T. eventuali modifiche ed aggiornamenti dei dati di riferimento inseriti nel S.I.T., con modalità, formati e supporti tecnici che verranno successivamente specificati; al contempo i soggetti sottoscrittori prendono atto della disponibilità offerta da parte dell'Associazione Industriali di Novara per facilitare la raccolta/aggiornamento dei dati e delle informazioni inerenti le aziende industriali già presenti nell'area. Il Sistema Informativo Territoriale verrà messo a disposizione di Enti, imprese e privati, con diverse tipologie di accesso a seconda della sensibilità dei dati raccolti;
- E. sempre nell'ottica di qualificare al meglio i servizi dedicati all'insediamento produttivo del contesto territoriale, i soggetti sottoscrittori individuano nell'area dell'"*ex petroliera*" in Gozzano una zona dedicata allo sviluppo di insediamenti del terziario innovativo, come area qualificata per la ricerca e lo sviluppo.

- F. all'interno delle aree P.I.P. dovranno essere individuate forme e strutture organizzative per fornire agli imprenditori servizi di supporto all'attività economica, come la gestione delle utility (rete delle acque, ciclo integrato delle acque, energia, telecomunicazioni, impianti di smaltimento/riciclo) di servizi alle imprese, il marketing territoriale e valorizzazione del territorio, anche in sinergia con la costituenda Agenzia per lo Sviluppo e il Marketing Territoriale a livello provinciale. La struttura di supporto potrà essere dotata altresì delle necessarie infrastrutture dedicate sia al miglioramento della qualità della vita delle persone che lavorano all'interno dell'area, sia allo sviluppo di competenze distintive attraverso percorsi di formazione e riqualificazione del personale, in relazione ai reali fabbisogni formativi espressi dal sistema delle aziende insediate nell'area. Potranno essere proposti stage formativi in collaborazione con il sistema dell'istruzione e della formazione superiore, e percorsi formativi specifici per le tipologie di attività presenti nell'area del Basso Cusio e Borgomanerese.
- G. Sempre nell'ottica di creare un sistema che punta alla competitività del sistema locale, le aree P.I.P. potranno qualificarsi come laboratorio e salone di esposizione permanente per la presentazione di soluzioni innovative nella realizzazione di processi e prodotti rivolti ai mercati nazionali e internazionali.
- H. I soggetti sottoscrittori individuano nell'Accordo di Pianificazione:
- 1) lo strumento per partecipare attivamente all'elaborazione del Piano Territoriale Regionale Strategico in corso di definizione;
  - 2) lo strumento per attivare finanziamenti nel campo urbanistico, territoriale e ambientale, al fine di attuare uno sviluppo economico e sociale del territorio in questione, con la regia della CRAP.

## Articolo 5

### **Impegni per l'attuazione dei contenuti dell'accordo**

- A. al fine di qualificare e razionalizzare adeguatamente la rete delle infrastrutture di trasporto di relazione esterna e di distribuzione interna all'area del Basso Cusio e Borgomanerese, i soggetti sottoscrittori condividono il disegno del quadro di riferimento infrastrutturale riportato nell'Allegato 1 e nella Tavola D: al fine di rispettare le "priorità" indicate nel citato "quadro di riferimento", i soggetti sottoscrittori si impegnano a sottoporre all'esame dei rispettivi Consigli Comunali il recepimento nella propria strumentazione urbanistica di eventuali tratte/lotti attualmente non previsti nei PRGC vigenti, entro e non oltre 24 mesi dalla sottoscrizione del presente Accordo di Pianificazione;
- B. i soggetti sottoscrittori si impegnano a sottoporre all'esame dei rispettivi Consigli Comunali la formazione, adozione ed approvazione (per quanto di competenza) degli strumenti urbanistici e/o regolamentari necessari per l'attuazione dei contenuti del presente Accordo di Pianificazione di cui al precedente Articolo 4, entro e non oltre 24 mesi dalla data di sottoscrizione del presente "Accordo";
- C. i soggetti sottoscrittori si impegnano a sottoporre all'esame dei rispettivi Consigli Comunali, nella fase di definizione e di approfondimento delle fattibilità tecniche dei contenuti del presente Accordo di Pianificazione di cui agli Articoli 4 e 5 fatti salvi gli strumenti urbanistici vigenti, l'opportunità di non attivare iniziative autonome di varianti di PRGC

interessanti il merito di cui agli stessi contenuti, in contrasto con gli obiettivi ed i criteri di “sviluppo sostenibile” riportati nei documenti tecnici allegati al presente “Accordo”.

- D. i soggetti aderenti all’Accordo si impegnano a mettere in atto meccanismi perequativi volti ad assicurare una corretta distribuzione dal punto di vista territoriale ed economico tra i Comuni sottoscrittori garantendo un’equa ripartizione delle entrate e degli oneri derivanti dagli insediamenti produttivi. A tal fine è fatto carico alla Provincia di Novara di attivare un gruppo di lavoro e di studio per giungere nell’arco di 12 mesi a partire dalla data della sigla del presente Accordo alla definizione dei meccanismi perequativi sopra espressi;
- E. è fatto carico alla Provincia attraverso apposito gruppo di lavoro, di definire entro sei mesi dalla data della stipula del presente Accordo, le norme tecniche ed un regolamento dell’area ecologicamente attrezzata di Pogno al fine di stabilire le caratteristiche di conformità dei progetti di edificazione degli insediamenti, in ordine alla compatibilità ai criteri di sostenibilità architettonica e paesaggistica dell’area. Tale regolamento verrà preventivamente sottoposto al parere della Cabina di Regia di cui all’art. 6 comma A. Analoga procedura sarà attivata anche per le aree P.I.P. della Beatrice di Borgomanero e per il Centro Servizi a Gozzano di cui all’Art.4, punto E del presente Accordo.
- F. i soggetti sottoscrittori si impegnano a definire, attraverso incontri mirati con le Associazioni ed Enti interessati, gli approfondimenti necessari per la definizione di Accordi Ambientali mirati alla promozione dei SGA per la certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS delle aziende industriali presenti sul territorio; tali Accordi si dovranno riferire agli orientamenti specificamente espressi dall’UE ( Commissione CE, Comunicazione sugli accordi in materia di ambiente, 27.11.96, COM(96)561 def.) e ricercheranno le fonti di incentivazione economica disposte ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale, locale). I soggetti sottoscrittori si impegnano entro i 18 mesi a partire dalla data della sigla del presente Accordo, di attivare il percorso per la gestione del SGA e la successiva certificazione ISO 14001 e registrazione EMAS.

## Articolo 6

### **Monitoraggio e verifica dell’attuazione dei contenuti dell’accordo**

- A. le attività di attuazione, approfondimento, puntualizzazione e finalizzazione degli interventi e dei percorsi progettuali previsti dal presente “Accordo di Pianificazione”, saranno accompagnate e supportate dall’attivazione di una apposita Cabina di Regia dell’Accordo di Pianificazione (Cabina di Regia per l’Accordo di Pianificazione – CRAP). La CRAP, dovrà essere attivata entro 2 mesi a partire dalla data della sigla del presente Accordo. La CRAP, avrà i seguenti compiti: a) analisi ex ante delle proposte insediative, al fine di verificare la compatibilità degli interventi con le caratteristiche dell’area in cui si vanno ad insediare. Le linee guida per la valutazione ex ante saranno definite in un apposito regolamento. b) valutazione in itinere. Le aree saranno dotate di un piano della qualità, contenente la politica ed il programma ambientale, gli obiettivi della qualità che intende raggiungere e mantenere. Il Piano della qualità sarà concordato, con le aziende, le parti sociali e datoriali, in conformità con il nuovo Regolamento comunitario (CE) n° 761/2001 (EMAS) che rende possibile estendere il suo campo di applicazione dai singoli siti industriali anche ad aree, a distretti e ai settori non industriali, inclusa la pubblica amministrazione ed i servizi. Sulla base del piano della qualità saranno condotte azioni di verifica in itinere. c) valutazione ex post. I sottoscrittori si impegnano a raccogliere i dati e le informazioni, per la redazione di

un bilancio annuale della sostenibilità dello sviluppo dell'area del Basso Cusio e Borgomanerese da diffondere tramite appositi programmi di comunicazione.

B. i soggetti sottoscrittori si impegnano, entro 8 mesi dalla data della sigla del presente Accordo, a compiere tutte le verifiche tecniche, economiche e giuridiche per valutare eventuali fattibilità di costituzione di soggetti giuridici ad economia mista per l'attuazione e successiva gestione degli interventi previsti in sede di Accordo di Pianificazione;

C. Alla CRAP (Cabina di Regia per l'Accordo di Pianificazione) partecipano:

- 2 rappresentanti della Provincia di Novara
- Il Responsabile dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Borgomanero
- 1 rappresentante per ciascuno dei Comuni interessati
- 1 rappresentante dell'Associazione degli Industriali di Novara
- 1 rappresentante della Regione Piemonte – Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica
- 1 rappresentante del Corpo Forestale dello Stato

C1. Saranno invitati inoltre, in riferimento ai problemi da affrontare:

- le Associazioni Agricole
- l'API
- le Associazioni Artigiane

Allegati tecnici:

1. Obiettivi territoriali, urbanistici ed infrastrutturali, di riferimento per l'attuazione dell'Accordo

1.a L'ambito territoriale del Basso Cusio e Borgomanerese: stralci dagli elaborati del P.T.P.

2. Analisi Ambientale d'Area e Sistemi volontari di gestione ambientale

3. Studio di prefattibilità per una gestione sostenibile delle acque nel Basso Cusio

Tavole:

A. Mosaicatura della strumentazione urbanistica vigente

B. Le aree a destinazione produttiva

C. Tutele e vincoli paesistico-ambientali

D. Quadro di riferimento infrastrutturale

E. Bacini idrografici

***Letto, confermato e sottoscritto:***

- Provincia di Novara

- Comune di Borgomanero

- Comune di Briga Novarese

- Comune di Cureggio

- Comune di Gozzano

- Comune di Gargallo

- Comune di Soriso

- Comune di Bolzano Novarese

- Comune di San Maurizio d'Opaglio

- Comune di Pogno

- Comune di Pella



Novara,